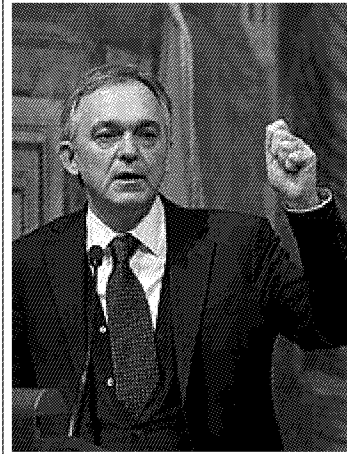


**NODO TAV
E STAZIONE FOSTER**

Vertice di Fs con Rossi e Nardella il 25 gennaio

SULLA questione del nodo di Firenze dell'Alta velocità «abbiamo una riunione il 25 col presidente della Regione, Rossi e col sindaco, Nardella a Roma e daremo le risposte in quella sede. Ne parleremo il 25 coi diretti interessati, non anticipo nulla». Lo afferma l'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato, Renato Mazzoncini, a margine della presentazione della nuova linee di treni regionali 'rock'. Su La Nazione proprio Mazzoncini aveva anticipato la posizione delle Fs sull'alta velocità fiorentina, con il 2020 come possibile anno di termine dei lavori per il sottoattraversamento per 7 chilometri di Firenze, niente «stazione Foster» ma potenziamento di quella di Campo di Marte con la centralità strategica della stazione di Santa Maria Novella per intermodalità pendolari, Tav e sistema urbano di bus e tram. Questa, in sintesi, la posizione delle Fs. Ora la parola passa al vertice del 25 gennaio. Intanto, il Codacons è sulle barricate contro gli aumenti tariffari decisi da Trenitalia per gli abbonamenti ai treni Alta Velocità su alcune tratte. «Le ultime dichiarazioni dei vertici delle ferrovie sono inaccettabili - afferma il presidente Carlo Rienzi - Si vuole far passare per normali aumenti dal 20 al 35%, che normali non sono affatto, e che incidono su una moltitudine di soggetti determinando un evidente danno economico». «L'azienda deve assolutamente fare marcia indietro». Il Codacons preannuncia anche azioni legali.



Il governatore Enrico Rossi

